

AVVISO PUBBLICO
PER L’AFFIDAMENTO NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI
VENEZIA DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DI
CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI LA PROTEZIONE
INTERNAZIONALE DALLA DATA PRESUNTA DEL 15/03/2016 FINO
ALLA DATA PRESUNTA DEL 31.12.2016.
(Articoli 20 e 27 del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.)

1. ENTE APPALTANTE

Prefettura di Venezia

Indirizzo: San Marco, 2661 – cap.30124

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Nicoletta Zamborlini

Telefono 0412703411

Fax 0112703465

E-mail:

- contratti.pref_venezia@interno.it (per informazioni sulla procedura contrattuale);
- immigrazione.pref_venezia@interno.it (per informazioni sull’offerta tecnica);
- Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): protocollo.prefve@pec.interno.it

CIG: 65353483C7

2. DESCRIZIONE DELL’APPALTO

In conformità alle direttive impartite dal Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione – con nota n. 12506 del 23.11.2015, la Prefettura di Venezia (in seguito solo Prefettura) deve procedere all’accoglienza, presso strutture temporanee di cui all’art. 11 del D. Leg.vo 18.8.2015, n. 142, di un numero presunto di 1.788 (millesettecentottantotto) cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale, dalla data presunta del 15/03/2016 fino alla data, anch’essa presunta, del 31.12.2016 (rimanendo impregiudicata la facoltà per la stazione appaltante di cui all’articolo 11 del R.D. n. 2440/1923) e, conseguentemente, all’affidamento delle convenzioni per le forniture ed i servizi (in seguito solo appalto) allo scopo necessari.

L’oggetto dell’appalto è descritto nello “schema di convenzione” e nel “capitolato di gara” che si uniscono al presente avviso.

L’individuazione dei posti oggetto della presente procedura di gara tiene conto dell’esigenza di realizzare l’equilibrata distribuzione degli ospiti su tutto il territorio provinciale, anche in relazione all’esigenza di mantenimento dell’ordine e della sicurezza pubblica e di evitare ogni eventuale problematica derivante dalla presenza dei migranti sul tessuto sociale esistente presso le comunità locali.

Viene prevista, pertanto, la suddivisione dell’appalto secondo quanto indicato nel seguente prospetto di individuazione dei posti a livello comunale, definito sulla base del criterio di ripartizione commisurata alla densità demografica, stabilito dal programma nazionale di accoglienza nell’accordo raggiunto il 10.7.2014 in sede di Conferenza unificata tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali, applicato anche in Veneto in conformità alle decisioni del Tavolo di coordinamento regionale, nonché degli ulteriori parametri

(minimo 10 e massimo 350 posti) concordati nella riunione della Cabina di regia, svoltasi in data 2.12.2015:

| COMUNE | POSTI |
|-------------------------|-------|
| ANNONE VENETO | 10 |
| CAMPAGNA LUPIA | 16 |
| CAMPOLONGO MAGGIORE | 26 |
| CAMPONOGARA | 32 |
| CAORLE | 29 |
| CAVALLINO-TREPORTI | 33 |
| CAVARZERE | 36 |
| CEGGIA | 15 |
| CHIOGGIA | 123 |
| CINTO CAOMAGGIORE | 10 |
| CONA | 10 |
| CONCORDIA SAGITTARIA | 26 |
| DOLO | 38 |
| ERACLEA | 32 |
| FIESSO D'ARTICO | 19 |
| FOSSALTA DI PIAVE | 10 |
| FOSSALTA DI PORTOGRUARO | 15 |
| FOSSO' | 17 |
| GRUARO | 10 |

| | |
|----------------------------|-----|
| JESOLO | 61 |
| MARCON | 40 |
| MARTELLAGO | 53 |
| MEOLO | 16 |
| MIRA | 95 |
| MIRANO | 45 |
| MUSILE DI PIAVE | 28 |
| NOALE | 39 |
| NOVENTA DI PIAVE | 17 |
| PIANIGA | 29 |
| PORTOGRUARO | 62 |
| PRAMAGGIORE | 10 |
| QUARTO D'ALTINO | 20 |
| SALZANO | 32 |
| SAN DONA' DI PIAVE | 101 |
| SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO | 29 |
| SAN STINO DI LIVENZA | 33 |
| SANTA MARIA DI SALA | 43 |
| SCORZE' | 47 |
| SPINEA | 67 |
| STRA | 19 |



| | |
|----------------|-------|
| TEGLIO VENETO | 10 |
| TORRE DI MOSTO | 10 |
| VENEZIA | 350 |
| VIGONOVO | 25 |
| TOTALE | 1.788 |

L'importo complessivo presunto dell'appalto ammonta a € 18.273.360,00 (netto IVA).

I soggetti che partecipano alla gara devono versare la contribuzione di cui all'art. 1, comma 67, della Legge 23/12/2005, n. 266 secondo gli importi e modalità previsti dalla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 09/12/2014 e dalle relative "Istruzioni Operative anno 2015", visualizzabili sulla Home Page del sito dell'Autorità <http://www.anticorruzione.it> - link: "Contributi in sede di gara".

Il contributo deve essere versato nella misura corrispondente ad €. 200,00.

In attuazione dell'art. 6 bis - come modificato dalla Legge 27 febbraio 2014, n. 15 di conversione con modificazioni al D.L. 150/2013 - del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con cui sono state introdotte significative novità per ciò che attiene le procedure di gara per appalti/convenzioni di importo a base d'asta pari o superiori ad Euro 40.000,00, si segnala che i soggetti/operatori economici che intendono partecipare alla predetta selezione di gara per l'affidamento dei servizi di cui al presente bando dovranno preventivamente registrarsi nel portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C. già A.V.C.P.) per l'utilizzo del sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale (servizi ad accesso riservato).

Si fa presente che per potersi registrare al predetto sistema, il soggetto operatore economico deve necessariamente disporre di casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) e di certificato di FIRMA DIGITALE.

Effettuata la registrazione al predetto servizio AVCPass, ciascun soggetto operatore economico dovrà indicare a sistema il CIG riportato in intestazione del presente bando, che identifica il lotto della gara in fase di espletamento cui intende partecipare e riceverà dal sistema una "PassOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa come meglio specificata all'art. 12 del presente bando.

Effettuate le predette operazioni preliminari di accesso sul sistema AVCPass, sarà cura di ciascun soggetto operatore economico fornire la documentazione ivi richiesta attraverso l'area riservata del predetto sistema, relativamente alla dimostrazione del possesso dei requisiti morali e di capacità tecnico-professionale.

3. CATEGORIA DEI SERVIZI

I servizi oggetto della presente procedura rientrano nell'ambito dell'allegato II B della Direttiva 2004/18/CE e del corrispondente allegato II B del Codice dei contratti pubblici

adottato con decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (in seguito solo Codice dei contratti) e, pertanto, è applicato l'art. 20 del richiamato Codice.

4. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'appalto è affidato selezionando la migliore offerta con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi degli articoli 81 e 83 del Codice dei contratti, con riferimento al prezzo posto a base d'asta di € 35,00 (trentacinque/00) *pro-die/pro-capite*, netto IVA, se dovuta.

A tal fine, all'offerta tecnica saranno assegnati fino ad un massimo di 60 punti ed all'offerta economica fino ad un massimo di 40 punti.

L'appalto sarà, pertanto, affidato al soggetto partecipante che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto al predetto importo.

Non sussistono costi sui rischi da interferenze (D.U.V.R.I.).

Non saranno ammesse offerte al rialzo e rimane salva la più ampia facoltà di verifica della congruità e della convenienza del prezzo con ricorso a qualsiasi tipo di strumento e a qualsiasi organismo da parte della Prefettura.

Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua.

La Prefettura si riserva di non procedere, motivatamente, all'affidamento dell'appalto, qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto stesso.

E' consentito il subappalto nei limiti del 30% dell'importo contrattuale con le modalità di cui all'articolo 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. limitatamente ai servizi di seguito indicati:

- a) servizio di pulizia;
- b) servizio di fornitura dei pasti.

Al riguardo, si fa presente che l'aggiudicatario che subappalti ha l'obbligo di trasmettere alla Prefettura, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti medesimi.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di tempo di 180 giorni.

5. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto è eseguito nei locali che devono essere nella disponibilità del concorrente ed essere ubicati nell'ambito territoriale per il quale o per i quali si intende partecipare.

La stazione appaltante ha la facoltà di chiedere, prima dell'aggiudicazione, l'esibizione di documentazione comprovante il titolo dal quale derivi la predetta disponibilità.

Potranno essere prese in esame anche offerte presentate da soggetti che, pur non avendo al momento la disponibilità dei locali, abbiano stipulato idoneo negozio giuridico dal quale risulti la data di effettiva consegna degli stessi.

Si precisa che i locali possono anche essere dislocati in più edifici, siti anche in Comuni diversi, tenuto conto del piano di ripartizione delle presenze di ospiti sul territorio provinciale.

Le imprese partecipanti devono dichiarare che i locali/strutture presso i quali, nel caso di aggiudicazione, saranno espletate le attività oggetto dell'appalto, sono in possesso dei

necessari requisiti di legittimità sotto il profilo urbanistico ed edilizio, di conformità alla destinazione d'uso, di rispondenza alla normativa vigente in materia di impiantistica e di prevenzione incendi nonché delle prescritte autorizzazioni sanitarie.

In casi eccezionali, previa adeguata e puntuale verifica da parte della Prefettura delle circostanze che lo richiedono, il contraente, in fase di esecuzione del contratto, potrà anche individuare strutture diverse da quelle dichiarate al momento della partecipazione alla gara purché evidentemente esse siano dotate di tutti i requisiti richiesti dal bando.

In tale ultimo caso, la Prefettura valuterà, a suo insindacabile giudizio, le circostanze che determinano l'esigenza prospettata dal contraente, fermo restando che, in ogni caso, il mutamento di strutture ed – eccezionalmente – di ubicazione geografica delle medesime deve essere compatibile con le esigenze della Prefettura.

6. DURATA E TEMPI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'appalto avrà durata presumibilmente dal 15/03/2016 fino al 31.12.2016, fatta salva la cessazione anticipata qualora vengano meno le esigenze.

Alla scadenza il rapporto s'intende risolto di diritto.

7. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto è determinato dal prezzo *pro-die/pro-capite* offerto dall'aggiudicatario per la fornitura dei beni e per l'espletamento dei servizi, così come individuato al punto 2, rapportato alla capienza teorica della struttura.

Il corrispettivo che la Prefettura pagherà verrà comunque ed in ogni caso determinato in relazione alle presenze effettive degli ospiti.

8. PRECISAZIONI SUI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il numero di stranieri da ospitare è presunto ed è indicato anche ai fini della determinazione del contributo della "Tassa sulle Gare".

Pertanto, tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso possono concorrere anche qualora l'offerta di posti sia inferiore rispetto a quella complessiva.

Qualora il numero di stranieri ospitabili in relazione alle capienze massime dichiarate dai concorrenti sia inferiore rispetto al numero complessivo dei posti messi a bando, la Prefettura potrà procedere a più aggiudicazioni a partire dal concorrente che abbia offerto il prezzo economicamente più vantaggioso e la cui offerta sia risultata valida e congrua, tenuto conto dei limiti di accoglienza di ciascun territorio comunale, come indicati nel prospetto di ripartizione di cui al precedente punto 2.

9. NORME DI RIFERIMENTO

L'appalto dovrà essere eseguito in conformità alle indicazioni e alle prescrizioni previste nel Capitolato generale di appalto approvato con D.M. 21.11.2008 ed alle relative specifiche tecniche integrative per la gestione dei centri di accoglienza per richiedenti asilo nonché secondo i patti e le condizioni del "capitolato di gara" e dello "schema di convenzione" che sarà sottoscritta all'esito della procedura di affidamento, nonché alle norme del codice

civile, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti), al D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti), alle Disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità dello Stato di cui al R.D. 18.11.1923, n. 2440 e al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23.5.1924, n. 827.

Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, si precisa che le relative prestazioni nei confronti dei cittadini stranieri (comprese le vaccinazioni obbligatorie) sono garantite, a livello nazionale, ai sensi degli artt. 34 e 35 del D. Lgs. n. 286/1998.

10. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LE OFFERTE

Possono partecipare alla gara le associazioni, le fondazioni, gli enti ecclesiastici, gli enti pubblici e del privato sociale, che abbiano nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore di intervento pertinente con i servizi di assistenza alla persona, di accoglienza e di integrazione, che abbiano prestato tali servizi, anche non continuativamente, per almeno un biennio nell'arco dell'ultimo quinquennio precedente la pubblicazione del presente avviso, nonché i soggetti indicati all'articolo 34 del citato Codice dei contratti che abbiano esperienza nell'ambito dei servizi sopra richiamati.

Possono altresì partecipare gli operatori del settore turistico-alberghiero o assimilati (colonie, centri di soggiorno, etc.), previa stipula di specifico raggruppamento, anche temporaneo, con operatori del privato sociale, aventi le caratteristiche sopra richiamate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I concorrenti riuniti in raggruppamento devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, lett. m-*quater*) dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 è fatto divieto di partecipare alla presente procedura di gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara, dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ovvero alla revoca dell'affidamento, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, fermo restando l'applicazione delle relative sanzioni.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari

di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei consorzi stabili e di quelli di cui all'art. 34. comma 1. lett. b) del citato D. Lgs. n. 163/2006 che per esso concorrono.

II. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare offerte i soggetti di cui al punto 10), sia singolarmente che temporaneamente raggruppati, ai sensi della vigente normativa, purché in possesso dei requisiti generali, di capacità tecnica e di capacità finanziaria ed economica sotto indicati:

Requisiti generali:

- che non si trovino in alcuna delle situazioni preclusive della partecipazione alle procedure di affidamento e alla stipula dei relativi contratti, contemplate dall'art. 38 del Codice dei contratti e che non siano incorsi, nei due anni precedenti la presente procedura, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. n. 286 del 25.7.1998 in relazione all'art. 43 dello stesso decreto sull'immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- che siano iscritti, per attività corrispondenti ai servizi da rendere in relazione all'oggetto dell'Appalto da affidare con la presente procedura, presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente ovvero siano iscritti negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;

Requisiti di capacità tecnica:

1. che abbiano reso, senza demerito, servizi di accoglienza, indicati al punto 10, nell'arco degli ultimi due anni; nel caso di consorzi o di aggregazioni aventi struttura ad essi assimilabile, l'esperienza pregressa deve essere stata maturata dai soggetti che, in caso di aggiudicazione, andranno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto, a nulla valendo l'esperienza maturata da altri soggetti pur se riconducibili all'aggregazione;
2. che dispongano di un numero di operatori adeguato a rendere le prestazioni indicate nello schema di convenzione e di capitolato di appalto allegati al presente avviso pubblico;
3. che dichiarino di avere la disponibilità di locali/strutture dotati dei necessari requisiti di legittimità sotto il profilo urbanistico ed edilizio, di conformità alla destinazione d'uso, di rispondenza alla normativa vigente in materia di impiantistica e di prevenzione incendi nonché delle prescritte autorizzazioni sanitarie, attivabili entro 5 giorni dalla comunicazione, via PEC, dell'aggiudicazione definitiva;

Requisiti di capacità finanziaria ed economica :

1. che abbiano almeno una referenza bancaria o di intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1.9.1993, n. 385, avente data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione delle offerte, attestante la solidità economica e finanziaria dell'offerente.

12. DOCUMENTAZIONE PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Il plico contenente la "documentazione amministrativa", "l'offerta tecnica" e "l'offerta economica", redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno giovedì 28/01/2016 alla Prefettura di Venezia - ufficio

protocollo, San Marco, 2661 – cap. 30124 Venezia, mediante servizio postale o a mezzo di Agenzia di recapito/Corriere autorizzato ovvero a mezzo di apposito incaricato, il quale dovrà provvedere a consegnare il plico presso l'ufficio protocollo della Prefettura di Venezia, sito al primo piano, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,30.

Resta inteso che l'invio della documentazione di gara (documentazione amministrativa, offerta tecnica ed offerta economica) è fatto ad esclusivo rischio del concorrente e non si terrà conto dei plichi che, pur inoltrati con qualsiasi mezzo nei termini stabiliti, perverranno oltre il termine indicato al periodo precedente; a tale scopo, farà fede soltanto il timbro di entrata dell'ufficio protocollo della Prefettura di Venezia.

Scaduto il suddetto termine, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il plico dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: " *AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE - PERIODO 15/03/2016-31/12/2016- documenti di gara - NON APRIRE - CIG 65353483C7*".

Il recapito del plico è, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente e ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse pervenire entro la suddetta data e ora, non verrà preso in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la data per la presentazione della documentazione di gara, dandone comunicazione nei modi previsti dalla normativa vigente in materia.

Si evidenzia che ogni ditta partecipante alla gara potrà assistere all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, le offerte tecniche - al solo fine del controllo formale della documentazione ivi contenuta - nonché dei plichi contenenti le offerte economiche.

Il plico dovrà contenere TRE buste separate (Busta A , Busta B e Busta C) debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, ciascuna recante l'intestazione del mittente e l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

Busta A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;

Busta B) OFFERTA TECNICA

Busta C) OFFERTA ECONOMICA

Ciascuna busta dovrà contenere (in originale più una copia), a pena di esclusione, gli atti indicati di seguito:

BUSTA A) Documentazione amministrativa

Detta busta dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, fermo restando il soccorso istruttorio riservato all'Amministrazione in conformità dell'art. 46, comma 1 *ter*, del D. Lgs n. 163/06, i sotto indicati documenti:

A) istanza di partecipazione alla gara e autocertificazioni, da redigersi su carta libera in conformità agli allegati Mod. 1 e Mod. 1 b, nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi.

I concorrenti dovranno produrre, mediante i succitati modelli (Mod. 1 e Mod. 1 b), le dichiarazioni, a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore, richiedenti la partecipazione alla gara e attestanti il possesso dei requisiti generali, di capacità tecnica e di capacità finanziaria ed economica necessari per l'ammissione alla gara, di seguito elencati:

A.1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. n. 445/2000) che attestino:

1. i dati anagrafici e di residenza del titolare e del direttore tecnico (per l'impresa individuale), dei soci e del direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e del direttore tecnico (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico e del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza per società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società);
2. l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede. Nel caso in cui detto organismo non sia tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A.: dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in Albi o Registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
3. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art.186-bis del R.D. 16/03/1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; in caso di sussistenza di condanne, dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nei Mod. 1 e Mod. 1 b) indicando tutte le sentenze/decreti di condanna, anche quelli riportanti il beneficio della non menzione;
5. l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423 del 27/12/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575 del 31/05/1975, oltre all'insussistenza di misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs. n. 159/2001 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010);

6. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; al riguardo dovrà indicato l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica;
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; al riguardo dovranno essere altresì indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola Azienda (INPS) e il numero di PAT (Posizione Assicurativa Territoriale dell'INAIL) oltre al CCNL applicato;
8. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
9. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
10. che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del Codice dei contratti, non risulta iscrizione al casellario informatico dell'Autorità per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalto;
11. dichiarazione sui piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383 del 18/10/2001, come sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266;
12. di non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D. Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ;
13. di non incorrere nel divieto di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D. Lgs n. 163/06;

A.2) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R n. 445/2000) che comprovano:

1. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
2. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;
3. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;
4. (se del caso) di volersi avvalere del subappalto entro i limiti del 30% dell'importo contrattuale con l'indicazione dei servizi che si intendono subappaltare;

5. di non essere incorso, nei due anni precedenti la presente procedura, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. n. 286 del 25.7.1998 in relazione all'art. 43 dello stesso decreto sull'immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

A.3) Ulteriori dichiarazioni:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente bando di gara e nello schema di convenzione;
2. di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla quantificazione dell'offerta presentata;
3. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata e che per la presentazione della stessa si è tenuto conto di tutti i costi connessi all'appalto;
4. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7, del Codice dei contratti;
5. di autorizzare l'Amministrazione - qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della Legge n. 241/90, la facoltà di "accesso agli atti" - a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

oppure

di non autorizzare l'accesso alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

L'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

6. di autorizzare l'Amministrazione a trasmettere per posta elettronica certificata (PEC) o via fax le comunicazioni di cui all'art. 79 del Codice dei Contratti.

La dichiarazione di cui al Mod. 1 b) dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera b), c) e *m-ter*) del Codice dei contratti (non firmatari del Modello 1), nonché da quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nel Mod. 1, i nominativi e i relativi dati anagrafici.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra (Modd. 1 e 1 b) vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett b) e c) del Codice dei Contratti, dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto, oltre che dal consorzio medesimo;

B) dichiarazione sostitutiva, da rendersi ai sensi del D.P.R. n.445/2000, utilizzando il Mod. I, con cui vengono elencati i locali/strutture che saranno utilizzati per i servizi oggetto della presente gara e che gli stessi sono dotati dei necessari requisiti di legittimità sotto il profilo urbanistico ed edilizio, di conformità alla destinazione d'uso, di rispondenza alla normativa vigente in materia di impiantistica e di prevenzione incendi nonché delle prescritte autorizzazioni sanitarie. Di ciascuna struttura, ubicata nella provincia di Venezia, dovrà essere fornito l'indirizzo e il numero di immigrati ospitabili (posti letto); si evidenzia che ogni struttura dovrà accogliere, in via ordinaria, da un minimo di 5 a un massimo di 100 persone;

C) deposito cauzionale provvisorio: ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D. Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii., l'offerta, deve essere corredata da una garanzia pari ai 2% (due per cento) del prezzo *pro-capite / pro-die* di €. 35,00 posto a base di gara, da moltiplicare per il numero dei posti offerti (esempio: posti offerti n. 20 x €. 35,00 x 292 giorni x 2% = €. 4.088,00 a titolo di deposito cauzionale provvisorio). La garanzia deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Avviso pubblico per l'affidamento dei servizi di accoglienza connessi ai cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale nell'ambito della provincia di Venezia – CIG 65353483C7".

Detta cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice. Il citato deposito può essere altresì costituito presentando fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa regolarmente autorizzata, avente validità di 180 giorni (rinnovabili) decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte e dovrà prevedere espressamente, a pena di esclusione, in forma esplicita:

- la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'indicazione dell'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di R.T.I. dovrà essere costituita una sola garanzia, ma la fideiussione/polizza dovrà essere intestata a ciascun componente il R.T.I.

Lo svincolo della garanzia presentata dai soggetti non aggiudicatari sarà effettuato nei termini indicati dall'art. 75 del D. Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii., a seguito dell'aggiudicazione della gara. La garanzia dell'offerente aggiudicatario resterà vincolata fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione della convenzione.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75, comma 7, del D. Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii. (riduzione del 50% dell'importo della garanzia). A tal fine, dovrà essere prodotta in sede di gara la relativa documentazione giustificativa in originale ovvero in copia autenticata con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii. Per i concorrenti costituiti da imprese riunite

o consorziate o da riunirsi o da consorziarsi, il requisito di cui al comma 7 dell'art 75 deve essere posseduto da tutte le imprese.

La garanzia, ai sensi del comma 8 dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria, per l'esecuzione del contratto, prevista dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

D) Ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (*tassa sulle gare*).

E) "PassOE" Ricevuta dal sistema AVCPASS a seguito di registrazione al predetto servizio ed inserimento al sistema del CIG riportato in intestazione del presente bando, che identifica la gara cui si intende partecipare.

Si evidenzia che, una volta effettuate le operazioni preliminari di accesso sul sistema AVCPass, sarà cura di ciascun soggetto/operatore economico fornire la documentazione ivi richiesta attraverso l'area riservata del predetto sistema, relativamente alla dimostrazione del possesso dei requisiti morali e di capacità tecnico-professionale.

13. MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Il concorrente dovrà produrre in due buste separate e debitamente chiuse e sigillate, rispettivamente, l'offerta tecnica (BUSTA B) e l'offerta economica (BUSTA C).

BUSTA B "OFFERTA TECNICA"

Quanto all'offerta tecnica essa dovrà contenere le informazioni di carattere tecnico in grado di definire la proposta del concorrente, da redigersi secondo l'indicazione del "MODELLO OFFERTA TECNICA", secondo quanto di seguito indicato:

- a) descrizione del progetto di accoglienza da cui sia possibile desumere l'idoneità e l'adeguatezza ad accogliere ospiti singoli e componenti di nuclei famigliari, senza distinzione di genere e di età, di diverse culture, lingue, religione;
- b) comprovata esperienza in ambito S.P.R.A.R. o in progetti di accoglienza similari destinati ai richiedenti la protezione internazionale;
- c) utilizzo di mediatori linguistici o operatori per la realizzazione dei servizi richiesti e delle cui prestazioni il concorrente dimostri di avere effettivamente la disponibilità nel caso di aggiudicazione (ad esempio perché soci o lavoratori dipendenti) che abbiano maturato nei rispettivi ruoli almeno 12 mesi di esperienza professionale e/o mediatori di origine straniera in possesso di certificazione di conoscenza della lingua italiana livello B 1;
- d) impiego di uno o più mediatori linguistici nelle operazioni di smistamento (in luogo indicato dalla Prefettura) e successivo foto-segnalamento presso la Questura di Venezia;
- e) prestazioni e forniture aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato di appalto secondo le linee guida dello S.P.R.A.R.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante legale/procuratore del soggetto concorrente o del Consorzio di cui all'art. 34, 1° comma, lett. b) e c) del D. Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii. ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di R.T.I. o consorzio già costituito, ovvero ancora, nel caso di R.T.I. o consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"

L'offerta economica (in bollo da Euro 16,00), da redigersi secondo l'allegato Mod. 2, dovrà essere formulata, senza riserve o condizioni di qualsiasi natura, indicando il prezzo *pro-die/pro-capite* per ciascun ospite - al netto dell'IVA, se dovuta - offerto per l'intera durata dell'affidanda gestione (15/03/2016-31/12/2016). Nel caso di discordanza, fra il medesimo importo indicato in lettere ed altro importo indicato in cifre, si considererà valido l'importo più favorevole all'Amministrazione.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante legale/procuratore del soggetto concorrente o del Consorzio di cui all'art. 34, 1° comma, lett. b) e c) del D. Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii. ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di R.T.I. o consorzio già costituito, ovvero ancora, nel caso di R.T.I. o consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta, qualificato come mandatario, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di A.T.I. e di consorzi ordinari, l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, indicare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori associati o consorziati.

14. AMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVE E DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione di gara, che sarà nominata con apposito provvedimento, procederà il giorno venerdì 29/01/2016 alle ore 9,30 in seduta pubblica - alla quale saranno ammessi a partecipare i rappresentanti legali dei soggetti partecipanti o i loro delegati - all'apertura dei plichi pervenuti nei termini di cui al precedente punto 12), estraendo le tre buste denominate "A) documentazione amministrativa", "B) offerta tecnica" e "C) offerta economica".

Senza aprire le buste relative all'offerta tecnica ed all'offerta economica, la Commissione provvederà all'apertura della sola busta "A) documentazione amministrativa" contenente la documentazione comprovante i requisiti di ammissione alla gara.

Dopo aver dichiarato l'ammissione del concorrente, fermo restando il soccorso istruttorio riservato all'Amministrazione in conformità dell'art. 46, comma 1 *ter*, del D. Lgs n. 163/06, la Commissione di gara procederà, in seduta pubblica, all'apertura della busta B) contenente "l'offerta tecnica", al solo fine del controllo formale della documentazione per i successivi adempimenti di competenza.

Si precisa che la sanzione pecuniaria di cui al combinato disposto degli articoli 46 e 38, comma 2 bis, del D. Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii., è fissata nella percentuale dell'uno per mille del valore contrattuale.

La Commissione di gara pertanto procederà, in una o più sedute, delle quali saranno redatti appositi verbali, alla valutazione, in ordine, dell'offerta tecnica di tutti i concorrenti ammessi, assegnando il punteggio secondo i criteri di attribuzione come indicati nell'allegato "VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA" e dell'offerta economica, assegnando il punteggio secondo la formula sotto indicata.

Qualora non dovessero verificarsi esigenze di supplementi di istruttoria relativamente alla documentazione amministrativa contenuta nella busta A), la Commissione di gara proseguirà nella stessa giornata la propria attività aprendo le buste contenenti le offerte tecniche e, in seduta riservata, procederà alla valutazione delle stesse.

Qualora le operazioni in ordine alla valutazione delle offerte tecniche dovessero protrarsi per un tempo che, ragionevolmente, non consenta di completare le operazioni nella medesima giornata, la Commissione ne darà notizia ai concorrenti tramite avviso sul proprio sito internet e aggiornerà i propri lavori.

Gli esiti della valutazione dell'offerta tecnica saranno comunicati in seduta pubblica ai concorrenti.

Nella stessa seduta si procederà all'apertura della busta contenete l'offerta economica dei soggetti ammessi.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

All'offerta tecnica saranno assegnati fino ad un massimo di 60 punti con riferimento agli elementi del progetto tecnico indicati nelle lettere da a) ad e) del punto 13 del presente avviso pubblico, con i criteri di valutazione riportati nell'allegato denominato "VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA".

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica saranno assegnati fino ad un massimo di 40 punti determinati attraverso la seguente formula

| |
|---|
| $V(a)_i = 40 * R_{max} / R_a$ |
| dove: |
| R_a = prezzo offerto dal concorrente |
| R_{max} = prezzo dell'offerta più conveniente cioè dell'offerta più bassa |
| 40 punteggio massimo attribuibile |

In caso di offerte che presentino carattere anomalo, la Commissione valuterà la congruità delle stesse e provvederà conseguentemente, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs n. 163/06.

Per la valutazione delle offerte anomale si procederà alla verifica contemporanea delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'articolo 88 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Nel caso in cui più concorrenti presentino lo stesso miglior prezzo, si procederà alla richiesta agli interessati di miglioria di prezzo; nel caso tale situazione perduri anche in seguito a tale procedura, occorrerà procedere al sorteggio, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/24.

A conclusione dei propri lavori, la Commissione di gara formulerà una graduatoria ottenuta dal punteggio complessivo dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, sulla base della quale verrà disposta l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con separato provvedimento.

Successivamente verranno stipulate apposite convenzioni partendo dal concorrente posizionatosi al primo posto della succitata graduatoria, scorrendo quindi la medesima per soddisfare le eventuali ed ulteriori esigenze, non coperte dal primo aggiudicatario.

15. DETERMINAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE E ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'operatore economico risultato aggiudicatario dovrà fornire alla Prefettura di Venezia la documentazione a comprova di tutto quanto dichiarato in sede di offerta tecnica non verificabile d'ufficio.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti in capo al soggetto risultato aggiudicatario.

La Prefettura si riserva di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del Codice dei contratti, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto.

Nel caso in cui la verifica dei requisiti sia positiva, la Prefettura inviterà l'offerente prescelto alla stipula della convenzione.

All'aggiudicatario sarà richiesta la trasmissione della documentazione necessaria per le verifiche antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011.

A garanzia della regolare esecuzione degli obblighi derivanti dall'affidamento, dovrà essere costituita la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii., con le modalità e per l'importo che verranno comunicati dalla Prefettura.

Tale cauzione rimarrà vincolata nell'ammontare stabilito finché non risulteranno soddisfatti tutti gli obblighi contrattuali e verrà reintegrata a mano a mano che su di essa l'Amministrazione operi prelevamenti per fatti connessi all'esecuzione della convenzione.

Ove ciò non avvenga entro il termine di 15 gg. dalla data di ricezione della lettera di richiesta in tal senso dell'Amministrazione, sorgerà in capo a quest'ultima la facoltà di risolvere la convenzione, affidando il servizio ad altro soggetto in danno di quello contraente.

L'inizio dell'esecuzione del contratto sarà disposto con apposita comunicazione della Prefettura.

Il presente "Avviso" non vincola la Prefettura, che si riserva, per insindacabili motivi, la facoltà di sospendere o annullare la procedura in qualsiasi fase precedente la stipula della

convenzione, senza che alcuna pretesa a qualsiasi titolo possa essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione dell'Interno.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese contrattuali e tutti gli oneri fiscali per l'eventuale registrazione della convenzione.

Per la fatturazione dei corrispettivi che saranno dovuti a seguito dei servizi resi, dovranno essere emesse fatture in formato elettronico, ai sensi del DM n.55 del 03/04/2013.

Al riguardo si fa presente che il CCU (Codice Univoco Ufficio) assegnato alla Prefettura di Venezia, è il seguente: QE8YLU.

L'Amministrazione provvederà a comunicare l'esito della gara a tutte le imprese partecipanti, ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.

16. CLAUSOLA DI LEGALITA'

Al fine di assicurare il rispetto dei principi di legalità e di trasparenza nello svolgimento dei servizi di cui alla presente convenzione, l'Ente gestore si impegna a sottoporsi ai controlli antimafia di cui all'art. 84, comma 3, del D. Leg.vo n. 159/2011, indipendentemente dal valore dell'appalto.

L'Ente gestore si impegna, inoltre, a fornire all'Amministrazione l'elenco completo e tenuto sempre aggiornato dei propri fornitori di beni e servizi riguardanti l'esecuzione dell'appalto, indicando l'importo delle singole prestazioni, avendo cura di rendere edotti tali soggetti che gli stessi potranno essere sottoposti ad attività informativa.

L'Ente gestore si impegna altresì:

- ad acquisire dai titolari/proprietari ovvero facenti parte dell'assetto proprietario delle strutture ricettive di destinazione dei migranti e a trasmettere alla Prefettura di Venezia un'autodichiarazione relativa all'insussistenza, nei confronti degli stessi, delle cause di divieto indicate negli allegati D1 e D2 allo schema di convenzione, in riferimento alle previsioni dell'art. 38 del D. Leg.vo n. 156/2006 (requisiti di ordine generale) nonché delle cause ostative di cui all'art. 67 del D. Leg.vo n. 159/2011, secondo l'allegato E; nel caso in cui dall'esito di tali ulteriori accertamenti dovessero emergere, a carico degli stessi fornitori, gravi violazioni di legge ovvero cause ostative previste, rispettivamente, dal codice degli appalti e dalla normativa vigente in materia di documentazione antimafia, l'Ente gestore si impegna a cessare i rapporti posti in essere con i medesimi fornitori, prevedendo apposite clausole rescissorie nei relativi contratti. Gli allegati D1, D2 ed E dovranno essere prodotti soltanto in caso di aggiudicazione e prima della stipula della convenzione;
- a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esso formulata nel corso dell'esecuzione della prestazione e, comunque, ogni illecita interferenza in fase di esecuzione dell'appalto;
- a denunciare immediatamente ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale nei propri confronti, dei componenti della compagine sociale e dei loro familiari;

In caso di inosservanza di una delle sopracitate clausole, la Prefettura di Venezia procederà alla risoluzione del contratto di appalto, sul quale si produrrà inoltre l'effetto automatico ed



immediato dello scioglimento, nei casi in cui, sulla base delle informazioni acquisite, emergano elementi relativi alla sussistenza di infiltrazioni mafiose da parte della criminalità organizzata.

17. CONSEGNA ANTICIPATA

Stante le condizioni di particolare urgenza conseguenti al consistente ed incessante susseguirsi degli sbarchi di migranti sulle coste italiane, la Prefettura si riserva di attivare la consegna anticipata del servizio oggetto di appalto, nelle more degli adempimenti di cui ai punti precedenti, ai sensi dell'articolo 11, comma 12, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

18. MODALITA' DELLE COMUNICAZIONI

Si avverte che tutte le comunicazioni della stazione appaltante inerenti la presente procedura avverranno esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC che il soggetto partecipante è tenuto ad indicare nella domanda di partecipazione ovvero tramite fax.

19. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che tutti i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per finalità di gestione della presente procedura di gara, sia mediante supporto cartaceo che informatico, anche successivamente al rapporto contrattuale, per le finalità di cui trattasi.

20. CHIARIMENTO SULL'ALLEGAZIONE DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' ALLE DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni, le attestazioni, l'offerta, qualsiasi altro documento che debba essere sottoscritto devono essere completate dall'allegazione di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Si chiarisce che, qualora il documento di identità del sottoscrittore non dovesse essere allegato ad ogni sottoscrizione, la documentazione e l'offerta prodotta verranno comunque considerate valide a tutti gli effetti, salvo che dovessero manifestarsi dubbi od incertezze in ordine alla autenticità delle sottoscrizioni.

21. AVVERTENZE

Nell'assegnazione dei migranti presso le strutture individuate dall'aggiudicatario dell'Appalto si terrà conto dell'esigenza di garantire la conformazione dell'attività di accoglienza secondo i parametri della salvaguardia della dignità dell'essere umano, della sicurezza e dell'integrità fisica dell'individuo nonché delle esigenze di ordine e sicurezza pubblica.

Nel rispetto dei criteri di cui al precedente capoverso, l'assegnazione avverrà anche in relazione alle necessità segnalate dagli Enti Locali, al fine di consentire l'inserimento degli

ospiti nel tessuto sociale di ciascun ambito comunale, in modo da assicurare una equilibrata distribuzione dei migranti sul territorio della provincia di Venezia.

Pertanto, prima di procedere all'aggiudicazione questa Prefettura provvederà a sentire il parere dei Sindaci dei Comuni interessati sull'idoneità delle strutture offerte in relazione ai contesti abitativi e sociali circostanti.

A titolo meramente esemplificativo, si precisa che si tenderà ad evitare di inserire nella medesima struttura anche se aggiudicataria:

- a) ospiti di etnie o religione diverse in conflitto o in forte stato di tensione fra di loro;
- b) ospiti di sesso femminile non facenti parte di nuclei familiari in strutture caratterizzate dalla presenza di ospiti di sesso maschile;
- c) ospiti di sesso maschile non facenti parte di nuclei familiari in strutture ove sono già presenti in larga maggioranza nuclei familiari con bambini;

Si ritiene di dover precisare che tutti i parametri sopra descritti per l'assegnazione dei migranti non sono predeterminabili, in base all'esperienza pregressa, dipendendo la loro attuazione dall'effettiva constatazione delle caratteristiche degli ospiti, appurabile soltanto ad avvenuto arrivo dei medesimi nel territorio della provincia di Venezia.

Si richiama alla particolare attenzione dei soggetti concorrenti che l'Amministrazione terrà conto, inoltre, in fase di aggiudicazione del servizio oggetto dell'appalto, anche ai fini dell'eventuale periodo di affidamento, dell'avvenuta presentazione di domande di contributo da parte degli enti locali (nel cui territorio sono state prodotte offerte di posti) che prestano servizi finalizzati all'accoglienza di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria (per il biennio 2016-2017) a seguito dell'avviso pubblico adottato con D.M. 7.8.2015, con scadenza dei termini prevista al 14.1.2016, nonché dell'esito di tale procedura.

22. AUTORITA' COMPETENTE A RICEVERE RICORSI GIURISDIZIONALI INERENTI IL PRESENTE AVVISO E GLI ATTI CONSEGUENZIALI

Eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti il presente avviso potranno essere proposti avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto (TAR) entro 30 giorni dalla pubblicazione (dell'avviso) o dalla notificazione o conoscenza degli atti consequenziali, ai sensi dell'articolo 120 del D. Lgs. n. 104 del 2.7.2010 e ss.mm.ii.

23. PUBBLICITA'

Il presente avviso, stante l'urgenza a provvedere, viene pubblicato sul sito internet istituzionale della Prefettura di Venezia.

24. REPERIBILITA' DOCUMENTAZIONE DI GARA

Sono allegati al presente, per formarne parte integrante:

Mod. 1 "Istanza di partecipazione e autodichiarazioni"

Mod. 1 b "Autodichiarazioni altri soggetti art. 38 Codice contratti idoneità morale"

Mod. 1 c "Autodichiarazioni altri soggetti art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 requisiti antimafia"

Mod. 2 “offerta economica”, “Modello offerta tecnica”, “Valutazione offerta tecnica”,
“Schema di convenzione e relativi allegati”, “Capitolato di gara”

Ad ogni buon conto, la documentazione ufficiale di gara è disponibile sul sito internet della
Prefettura di Venezia www.prefettura.it/venezia - link “Accoglienza migranti” > “Gara
servizio accoglienza cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale
15/03/2016-31/12/2016”.

Venezia, 24.12.2015

p. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO
(Cusumano)
